

Che cos'è l'OSCE



Chi siamo



Con 57 Stati partecipanti del Nord America, dell'Europa e dell'Asia, l'OSCE – l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa – è la più grande organizzazione di sicurezza regionale al mondo. L'OSCE si adopera per assicurare e sostenere la stabilità, la pace e la democrazia di oltre un miliardo di persone attraverso il dialogo politico e progetti sul campo.

L'OSCE è un foro di dialogo politico su un ampio ventaglio di questioni riguardanti la sicurezza e una piattaforma di azione comune per migliorare la vita delle singole persone e delle comunità. L'Organizzazione aiuta a superare le divergenze e a rafforzare la fiducia tra gli Stati attraverso la cooperazione nell'ambito della prevenzione dei conflitti, della gestione delle crisi e della ricostruzione post-conflittuale.

Grazie ai suoi gruppi di esperti, alle istituzioni e alle missioni sul terreno, l'OSCE affronta problematiche che hanno un impatto sulla nostra sicurezza comune, tra le quali il controllo degli armamenti, il terrorismo, il buongoverno, la sicurezza energetica, la tratta di esseri umani, la democratizzazione, la libertà dei mezzi d'informazione e la tutela delle minoranze nazionali.

La nostra storia

Le origini dell'OSCE risalgono ai primi anni '70, all'Atto finale di Helsinki (1975) e alla creazione della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa (CSCE) che, durante la guerra fredda, è servita da importante foro multilaterale per il dialogo tra Est e Ovest.



L'Atto finale di Helsinki, firmato l'1 agosto 1975, ha definito dieci principi fondamentali (il "Decalogo") che regolano la condotta degli Stati nelle loro relazioni reciproche e nei confronti dei cittadini. Il documento continua ancor oggi a guidare il lavoro dell'OSCE.

L'Atto finale di Helsinki, firmato l'1 agosto 1975, include una serie d'impegni fondamentali su questioni politico-militari, economiche e ambientali e nel campo dei diritti umani. Definisce, inoltre, dieci principi fondamentali (il "Decalogo") che regolano la condotta degli Stati nelle loro relazioni reciproche e nei confronti dei cittadini.

Dal 1975 fino agli anni '80, la CSCE, attraverso una serie di riunioni e conferenze, ha elaborato e ampliato gli impegni degli Stati partecipanti, rivedendone periodicamente l'attuazione. La Conferenza ha definito un legame chiaro tra tutela dei diritti umani e sicurezza

costituendo, al contempo, uno dei pochi canali di comunicazione tra il Blocco orientale, l'Occidente e gli stati neutrali o non-allineati.

Con la fine della Guerra fredda, il Vertice di Parigi del novembre 1990 ha impresso alla CSCE un nuovo corso. Nella Carta di Parigi per una nuova Europa, la CSCE è stata chiamata a svolgere un ruolo nella gestione del cambiamento storico in corso in Europa e a rispondere alle nuove sfide del periodo successivo alla guerra fredda. A tal fine, si è dotata di strutture permanenti, tra le quali un Segretariato e istituzioni specifiche, e ha dispiegato le prime operazioni sul terreno.

Dopo la disgregazione dell'ex Jugoslavia e i conflitti che ne sono seguiti, la CSCE è stata in prima linea nel gestire le crisi e nel ristabilire la pace. Ha inoltre collaborato con gli Stati partecipanti per sostenere il processo di transizione democratica.

Nel 1994 la CSCE è stata rinominata Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa per rispecchiare più accuratamente questi cambiamenti. Da allora l'OSCE ha continuato a evolversi per meglio rispondere alle sfide e alle minacce alla sicurezza, rimanendo ancorata ai suoi principi fondanti.

Cosa facciamo

L'OSCE persegue un approccio globale alla sicurezza che comprende tre dimensioni: politico militare, economica e ambientale e umana.

Attraverso questo approccio tridimensionale, l'OSCE sostiene gli Stati partecipanti nella creazione di una comunità di sicurezza euro-atlantica ed euroasiatica libera, democratica e indivisibile.

In **campo militare**, l'OSCE si impegna a promuovere maggiore apertura, trasparenza e cooperazione e ha sviluppato il regime di **controllo degli armamenti** e di misure di **rafforzamento della fiducia** più avanzato al mondo. Le

sue attività in tale campo comprendono la riforma del settore della sicurezza e lo stoccaggio e la distruzione in condizioni di sicurezza di armi di piccolo calibro e leggere e di munizioni convenzionali.

Anche gli **aspetti economici e ambientali** sono fattori chiave per il rafforzamento della sicurezza. L'OSCE offre la sua assistenza promuovendo il **buongoverno**, la **lotta alla corruzione**, la **sensibilizzazione sulle**

tematiche ambientali, la condivisione delle risorse naturali e la corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

I **diritti umani** e le **libertà fondamentali** sono i caposaldi della stabilità. L'OSCE aiuta gli Stati partecipanti a rafforzare le istituzioni democratiche, a tenere **elezioni** veritiere e trasparenti, ad assicurare il rispetto dei diritti umani, la **libertà dei mezzi d'informazione**, i **diritti delle minoranze nazionali** e lo **stato di diritto**, e a promuovere la **tolleranza** e la **non discriminazione**.

L'OSCE affronta inoltre sfide alla sicurezza transnazionali, come **l'estremismo violento** e la **radicalizzazione che portano al terrorismo**, gli **attacchi informatici**, il **traffico**

di stupefacenti e di armi e la tratta di esseri umani, **le migrazioni** e **l'impatto ambientale e umano dei cambiamenti climatici**. Si tratta di problemi comuni che richiedono una cooperazione tra gli Stati.

Nell'intero spettro delle sue attività, l'OSCE si adopera per promuovere **la parità di genere** e per coinvolgere i **giovani**.

L'OSCE opera a stretto contatto con altre organizzazioni internazionali e regionali e collabora con i suoi Paesi Partner mediterranei e asiatici (Partner per la cooperazione). Coinvolge la società civile in molte delle sue attività e si rivolge sempre più a un'ampia gamma di altri partner, anche del mondo accademico, del settore privato e dello sviluppo.

I diversi campi di attività dell'OSCE



Attività sul terreno

La maggior parte del personale e delle risorse dell'OSCE è impegnata nelle operazioni sul terreno in Europa sudorientale, Europa orientale, Caucaso meridionale e Asia centrale.

Riconoscendo che la scuola è la sede ideale per promuovere la fiducia reciproca, superare gli stereotipi e favorire una consapevolezza dei diritti umani universali, l'OSCE si impegna attivamente con i bambini, i giovani e gli educatori.



Le operazioni sul terreno vengono istituite su invito dei rispettivi paesi ospitanti e i loro mandati sono concordati per consenso dagli Stati partecipanti. Esse assistono gli stati ospitanti nell'attuazione degli impegni dell'OSCE grazie a progetti che rispondono alle loro necessità. Alcune operazioni sul terreno operano per ridurre le tensioni, mentre altre hanno un ruolo critico nella fase post-conflittuale, contribuendo a ripristinare la fiducia reciproca tra le comunità coinvolte.

Una delle attività principali dell'OSCE consiste nel risolvere i conflitti protratti



L'OSCE svolge attività di osservazione elettorale e offre consulenza ai governi sui modi per sviluppare e preservare istituzioni democratiche.

nella sua regione attraverso formati concordati, tra i quali figurano i Negoziati per una soluzione politica comprensiva del conflitto in Transnistria, il Gruppo OSCE di Minsk, incaricato di trovare una soluzione pacifica e negoziata al conflitto nel Nagorno-Karabakh, nonché i Colloqui internazionali di Ginevra, avviati dopo il conflitto in Georgia dell'agosto 2008 e presieduti congiuntamente con le Nazioni Unite e l'Unione europea.



Mezzi d'informazione indipendenti e professionali sono alla base di società democratiche e una delle priorità del lavoro dell'OSCE.



La promozione di attività di polizia efficaci e professionali è parte integrante degli sforzi dell'OSCE nel campo della prevenzione dei conflitti e della ricostruzione post conflittuale.



L'OSCE, attraverso le sue operazioni sul terreno, contribuisce ad arrestare la diffusione di armi eccedenti e offre assistenza per la loro distruzione.

Come lavoriamo

L'inclusività è alla base di ogni attività svolta dall'OSCE. Gli Stati partecipanti dell'OSCE godono di uno status paritario e adottano le loro decisioni per consenso.



L'OSCE è un'organizzazione intergovernativa i cui 57 Stati partecipanti lavorano su un piano di parità in tutti gli organi decisionali.

Organi decisionali

Ogni settimana i Rappresentanti permanenti degli Stati partecipanti si riuniscono in seno al Consiglio permanente, l'organo decisionale ordinario dell'OSCE, e al Foro di cooperazione per la sicurezza, che adotta decisioni concernenti gli aspetti militari della sicurezza. Annualmente si tiene un Consiglio ministeriale per valutare le attività dell'OSCE e fornire un orientamento politico all'Organizzazione. Vertici dei Capi di Stato e di Governo degli Stati partecipanti possono essere convocati periodicamente per definire le priorità al massimo livello politico.

Presidenza dell'OSCE

La Presidenza dell'OSCE è esercitata ogni anno da uno Stato partecipante diverso, il cui ministro degli esteri assume l'incarico di Presidente in esercizio e collabora con la Presidenza precedente e con quella successiva formando la Troika dell'OSCE. Il Presidente

in esercizio può nominare rappresentanti personali. Attualmente i rappresentanti personali si occupano di una vasta gamma di questioni, tra cui la prevenzione e la gestione dei conflitti nella regione dell'OSCE e il coordinamento in settori specifici quali le questioni di genere e inerenti ai giovani e quelle legate alla promozione della tolleranza e della non discriminazione.

Segretariato

Eletto dal Consiglio dei ministri per un mandato di tre anni, il Segretario generale è a capo del Segretariato, con sede a Vienna, e presta sostegno diretto alla Presidenza. Oltre agli uffici amministrativi, il Segretariato comprende il Centro per la prevenzione dei conflitti e i dipartimenti e le unità che si occupano di attività economiche e ambientali, di cooperazione con i paesi e le organizzazioni partner, di questioni attinenti la parità di genere, la lotta ai traffici illeciti e le minacce transnazionali. Monitorano sviluppi, forniscono

perizie di esperti e attuano progetti sul campo.

Istituzioni

L'OSCE comprende tre istituzioni che si dedicano ad aree di lavoro specifiche.

L'Ufficio per le istituzioni e i diritti dell'Uomo (ODIHR),

con sede a Varsavia, promuove lo sviluppo democratico e i diritti umani. L'ambito del suo lavoro include l'osservazione elettorale, lo stato di diritto, la promozione della tolleranza e della non discriminazione e il miglioramento della condizione dei rom e dei sinti. L'ODIHR ospita annualmente la Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana, la più vasta conferenza annuale sui diritti dell'uomo della regione dell'OSCE.

Il Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione,

con sede a Vienna, segue gli sviluppi nel campo dei media e segnala le violazioni della libertà di espressione e della libertà

dei mezzi d'informazione, promuovendo il pieno rispetto degli impegni OSCE in materia di libertà dei media.

L'Alto Commissario per le minoranze nazionali,

con sede a L'Aia, si avvale della diplomazia discreta e dell'azione tempestiva come strumenti di prevenzione dei conflitti, al fine di dare soluzione a tensioni etniche che potrebbero mettere a rischio la pace, la sicurezza e la stabilità.

L'Assemblea parlamentare

riunisce oltre 300 legislatori dei parlamenti degli Stati partecipanti dell'OSCE allo scopo di promuovere gli scopi dell'Organizzazione e il suo approccio alla sicurezza globale attraverso il dialogo interparlamentare. I parlamentari dell'OSCE svolgono inoltre un ruolo guida nell'ambito delle attività di osservazione elettorale, conducono visite sul campo e si impegnano nella diplomazia parlamentare.

Strutture dell'OSCE

Organi decisionali

Assemblea parlamentare dell'OSCE

L'Assemblea parlamentare dell'OSCE è composta da oltre 300 parlamentari dei 57 Stati partecipanti dell'OSCE; offre il suo contributo parlamentare, opera nell'ambito delle attività svolte dall'OSCE e facilita la cooperazione tra i legislatori.

Rappresentanti personali del Presidente in esercizio

Incaricati dalla Presidenza, i Rappresentanti personali operano nel campo della prevenzione e gestione dei conflitti nella regione dell'OSCE e assicurano il coordinamento in settori specifici come le questioni legate al genere e ai giovani; promuovono inoltre la tolleranza e la non discriminazione.

Vertice

Riunioni dei Capi di Stato e di Governo degli Stati partecipanti dell'OSCE durante le quali vengono stabilite priorità, adottate decisioni e forniti orientamenti al più alto livello politico.

Consiglio ministeriale

Riunioni annuali dei ministri degli esteri degli Stati dell'OSCE che costituiscono il principale organo decisionale e direttivo dell'OSCE.

Consiglio permanente

Il Consiglio permanente è l'organo ordinario per il dialogo politico e decisionale, composto dai rappresentanti di tutti gli Stati dell'OSCE; si riunisce settimanalmente a Vienna.

Foro di cooperazione per la sicurezza

Il Foro è un organo decisionale autonomo che riunisce settimanalmente i rappresentanti degli Stati partecipanti per consultazioni sulla stabilità e la sicurezza in campo militare.

Presidenza

Ogni anno la Presidenza dell'OSCE è esercitata da uno Stato partecipante diverso, il cui ministro degli esteri assume l'incarico di Presidente in esercizio. La Presidenza coordina il processo decisionale e stabilisce le priorità per l'anno del suo mandato.

Troika

La Troika è composta dai rappresentanti della Presidenza corrente, passata e futura.

Strutture esecutive

Segretario generale/Segretariato, Vienna

Il Segretario generale è a capo del Segretariato OSCE di Vienna e opera sotto la guida del Presidente in esercizio. Il Segretariato, che comprende il Centro per la prevenzione dei conflitti, assiste la Presidenza dell'OSCE nelle sue attività e presta sostegno operativo e amministrativo alle operazioni sul terreno e, se del caso, ad altre istituzioni.

Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, Varsavia

L'ODIHR promuove i processi elettorali democratici, il rispetto dei diritti umani, lo stato di diritto, la tolleranza e la non discriminazione, nonché i diritti delle comunità rom e sinti.

Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione, Vienna

Il Rappresentante vigila sugli sviluppi riguardanti i media in tutti i 57 Stati partecipanti e provvede a segnalare tempestivamente le violazioni della libertà di espressione e della libertà dei media.

Alto Commissario per le minoranze nazionali, L'Aia

Il compito dell'Alto Commissario è assicurare il preallarme e adottare misure adeguate e tempestive per prevenire che le tensioni etniche sfocino in conflitti.

Attività dell'OSCE sul terreno

Le operazioni OSCE sul terreno prestano assistenza ai paesi ospitanti nell'attuazione pratica dei loro impegni OSCE e nello sviluppo di capacità a livello locale attraverso progetti che rispondono alle loro esigenze. Le operazioni sul terreno consentono all'OSCE di far fronte alle crisi emergenti, e in molti contesti svolgono un ruolo fondamentale nel contesto post conflittuale, contribuendo a ripristinare la fiducia tra le comunità interessate.

Europa sudorientale

- Presenza in Albania
- Missione in Bosnia-Erzegovina
- Missione in Kosovo
- Missione in Montenegro
- Missione in Serbia
- Missione a Skopje

Europa orientale

- Missione in Moldova

Caucaso meridionale

- Rappresentante personale del Presidente in esercizio per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk

Asia centrale

- Centro di Ashgabat
- Ufficio dei programmi di Astana
- Ufficio dei programmi di Bishkek
- Ufficio dei programmi di Dušanbe
- Coordinatore dei progetti in Uzbekistan

Organi connessi all'OSCE

Gruppo consultivo congiunto

Con sede a Vienna, è un organo che tratta questioni riguardanti l'osservanza del Trattato sulle Forze armate convenzionali in Europa.

Commissione consultiva Cieli aperti

Si riunisce regolarmente a Vienna ed è composta dai rappresentanti di ciascuno degli Stati Parte del Trattato sui Cieli aperti.

Corte di conciliazione e arbitrato

La Corte ha sede a Ginevra e funge da meccanismo per la composizione pacifica delle controversie in conformità al diritto internazionale e agli impegni OSCE.

Fatti e cifre

Bilancio:

(a ottobre 2021)

139 mln di euro

Bilancio OSCE per il 2021

Finanziamento
supplementare:

39 milioni di euro

per progetti fuori bilancio

Personale:

(ad aprile 2023)



2,267 totale dei membri
del personale

impiegato dall'OSCE (personale a
tempo determinato)

Di cui:

1,600 membri del
personale

impiegati sul campo in Europa
sudorientale, Europa orientale,
Caucaso meridionale e Asia centrale

667 membri del
personale

impiegati presso il Segretariato e le
istituzioni

Equilibrio di genere:

(ad aprile 2023)



Percentuali del personale maschile
e femminile dell'OSCE

	Uomini	Donne
Servizi generali	52%	48%
Alti dirigenti	67%	33%
Totale	59%	41%

Stati partecipanti dell'OSCE

Albania

Andorra

Armenia

Austria

Azerbaijan

Belarus

Belgio

Bosnia Erzegovina

Bulgaria

Canada

Cipro

Croazia

Danimarca

Estonia

Federazione Russa

Finlandia

Francia

Georgia

Germania

Grecia

Irlanda

Islanda

Italia

Kazakistan

Kirghizistan

Lettonia

Liechtenstein

Lituania

Lussemburgo

Malta

Macedonia del Nord

Moldova

Monaco

Mongolia

Montenegro

Norvegia

Paesi Bassi

Polonia

Portogallo

Regno Unito

Repubblica Ceca

Romania

San Marino

Santa Sede

Serbia

Slovacchia

Slovenia

Spagna

Stati Uniti

Svezia

Svizzera

Tagikistan

Türkiye

Turkmenistan

Ucraina

Ungheria

Uzbekistan

Partner per la cooperazione

Afghanistan

Australia

Giappone

Repubblica di Corea

Tailandia

Algeria

Egitto

Giordania

Israele

Marocco

Tunisia

Per seguire l'OSCE



I posti vacanti e le
opportunità di stage
sono pubblicati
periodicamente
sul sito Internet
dell'OSCE alla pagina:
vacancies.osce.org

Per maggiori
informazioni
sull'OSCE, il suo
lavoro e le sue
strutture consultare il
sito web: **osce.org**

Segretariato OSCE
Wallnerstrasse 6
A-1010 Vienna, Austria
Tel.: +43 1 514 36 6000
pm@osce.org



Organizzazione per la Sicurezza e
la Cooperazione in Europa